

2023

BANDO
**CAPITALE
NATURALE**



Ambiente

OBIETTIVO 1
PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



ANNO **2023**

BANDO **CAPITALE NATURALE**

INDICE

	PAG.
1. PREMESSA	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
3. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	4
4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	5
5. SOGGETTI AMMISSIBILI	5
6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA	6
7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE	6
8. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI	7
9. PROCESSO DI SELEZIONE	7
10. ESITI DELLA SELEZIONE	8
11. MODALITÀ RENDICONTATIVE	8
12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO	9



Ambiente

OBIETTIVO 1
PROTEZIONE, CURA DELL'AMBIENTE
E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI



1. PREMESSA

Uno dei **beni più preziosi** del nostro pianeta è il **Capitale Naturale**, cioè *l'intero stock di asset naturali – organismi viventi, aria, acqua, suolo e risorse geologiche – che contribuiscono a fornire beni e servizi di valore, diretto o indiretto, per l'umanità e che sono necessari per la sopravvivenza dell'ambiente stesso da cui sono generati*¹.

Dai recenti [Rapporti sullo stato del Capitale Naturale in Italia](#) emerge come attività di origine antropica, legate alla gestione errata degli ecosistemi naturali, abbiano portato ad un progressivo depauperamento delle risorse

ambientali presenti sul territorio, alla base del quale vi è una crescente e repentina perdita di **biodiversità**, che rappresenta un elemento essenziale anche per la salute e la resilienza dell'uomo: dalla biodiversità dipende **la capacità di una specie o di un ecosistema di reagire, di adattarsi, di essere cioè resiliente a tutte le sollecitazioni ambientali**. Quindi, **conservare la biodiversità** apporta **enormi benefici**, non da ultimo la **capacità di adattamento al cambiamento climatico**, anche in relazione a calamità naturali.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il **Bando Capitale Naturale**, collocato nella programmazione 2023 all'interno dell'**Obiettivo Strategico 1** dedicato alla *Protezione, cura dell'ambiente e valorizzazione dei territori*, sostiene concrete progettualità finalizzate alla **tutela, al ripristino e alla valorizzazione della biodiversità e del capitale naturale**, per affrontare sfide contemporanee quali il **cambiamento climatico**, il **rischio idrico**, l'**inquinamento acustico-ambientale**, il **dissesto idrologico** e la **gestione del rischio di calamità ambientali**, in coerenza con gli [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030](#) e la [Strategia per la Biodiversità](#) dell'Unione Europea.

Nello specifico la Fondazione intende promuovere e sostenere **programmi finalizzati** a:

- 1 **contrastare la progressiva perdita di biodiversità, salvaguardare e ripristinare gli ecosistemi naturali** esistenti;
- 2 **intensificare la presenza di aree verdi** nei centri urbani e periurbani e attuare **oculate azioni di riforestazione** – attente al benessere dei cittadini e alla tutela della biodiver-

sità – accompagnate da un adeguato studio del territorio prima della piantumazione e corredate da uno specifico piano di cura, gestione e monitoraggio a medio termine;

- 3 **mitigare e contrastare gli effetti del cambiamento climatico**, privilegiando l'adozione di **Nature-Based Solutions (NBS)**, ovvero soluzioni basate sulla gestione e l'uso sostenibile della natura.

Le candidature presentate dovranno indicare **concreti output generabili nell'arco di durata progettuale** concorrendo a determinare, nel contesto territoriale di riferimento, un miglioramento incrementale e quantificabile dei parametri di riferimento rispetto allo specifico ambito di intervento identificato (i.e. inquinamento ambientale, riduzione delle emissioni, salvaguardia delle specie floristiche/faunistiche, etc..). La contestuale **elaborazione di studi per l'identificazione e la stima dei servizi ecosistemici** contribuirà al raggiungimento di un più puntuale **piano di tutela e valorizzazione del capitale naturale oggetto di intervento**.

¹ Dal "Primo Rapporto sullo stato del Capitale Naturale in Italia" - anno 2017

3. CONTENUTI PROGETTUALI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le proposte, per essere ammesse a valutazione di merito, dovranno:

- realizzare gli interventi esclusivamente nel territorio delle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova**;
- trovare coerente collocazione all'interno di **uno o più ambiti indicati nel precedente paragrafo**;
- essere presentate in **partenariato pubblico-privato non profit**. Il partenariato dovrà necessariamente prevedere la presenza del proprietario/ente gestore dell'area di intervento;
- attivare localmente **partnership, cooperazioni ed alleanze ampie e sinergiche**;
- presentare azioni dal forte **taglio applicativo**, capaci di produrre risultati **concreti e tangibili**;
- fornire **sufficienti garanzie in merito alla disponibilità dei terreni** su cui verranno realizzati gli interventi;
- prevedere **specifiche attività di monitoraggio pre e post-intervento** in modo da indicare l'effetto migliorativo garantito dagli interventi previsti dal progetto;
- prevedere la **manutenzione delle opere realizzate**, allegando una lettera di impegno. Qualora il progetto venisse selezionato si evidenzia che in fase di rendicontazione a saldo verrà richiesto un piano di manutenzione pluriennale delle opere realizzate.

Ferma restando la **centralità degli interventi specificatamente riferiti al Capitale Naturale**, il piano operativo potrà contenere anche le **seguenti attività**, che dovranno tuttavia mantenere **un'incidenza contenuta rispetto al complessivo programma** assorbendo, in termini di **risorse economiche appostate**, un budget **non superiore al 20%** del costo complessivo:

- a) formazione, aggiornamento e *capacity building* per il personale tecnico operativo degli enti pubblici e privati del territorio in relazione all'ambito di intervento individuato;
- b) supporto all'aggiornamento e/o alla revisione degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale;
- c) formazione a imprese ed enti, anche non

profit, che operano sul territorio, sulla pratica della valutazione di impatto ambientale come strumento di indagine preventiva degli effetti producibili da specifici interventi/piani/programmi sull'ambiente, anche in relazione al principio DNSH (*Do Not Significant Harm* - Non arrecare danno significativo all'ambiente);

- d) sensibilizzazione e diffusione di conoscenza scientifica nei confronti della cittadinanza strettamente riferite alle problematiche affrontate (cfr. art. 2), alla strategia territoriale adottata e agli interventi proposti.

La proposta candidata dovrà articolarsi in azioni ed attività lungo un **arco temporale pluriennale non superiore a 36 mesi**.

Il formale avvio dei progetti **sarà successivo all'eventuale comunicazione di approvazione da parte della Fondazione** e non potranno quindi essere accolti in rendicontazione oneri e spese sostenuti antecedentemente a tale data.

Non saranno ammessi a valutazione di merito i progetti che:

- non forniscano un puntuale inquadramento conoscitivo dell'area di intervento;
- non identifichino in maniera chiara l'impatto in termini di sostenibilità ambientale che si prefiggono di raggiungere, con quali azioni e con quali esiti;
- non individuino uno o più risultati tangibili (prodotti concreti) da raggiungere nell'arco di durata operativa del programma;
- richiedano contributi finalizzati all'acquisto o alla costruzione di infrastrutture immobiliari;
- richiedano contributi finalizzati al mero acquisto di beni strumentali;
- richiedano contributi finalizzati alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (che saranno oggetto di una diversa iniziativa promossa da Fondazione), di mobilità sostenibile o di efficientamento energetico di edifici;
- riguardino la manutenzione ordinaria di aree naturalistiche;
- abbiano finalità di valorizzazione ambientale dei territori esclusivamente per scopi turistici, culturali e ricreativi.

4. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Saranno prese in considerazione esclusivamente le proposte progettuali riferite ai territori delle province di **Verona, Vicenza,**

Belluno, Mantova e Ancona e candidate da soggetti con sede legale/operativa nei medesimi territori.

5. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le richieste di contributo dovranno essere presentate da **enti ed organizzazioni che risultino ammissibili** a ricevere un contributo della Fondazione secondo quanto previsto dal **Regolamento per le Attività Istituzionali** (art. 8), disponibile sul sito internet della Fondazione. Nel medesimo articolo sono anche indicate le condizioni di esclusione degli enti e dei soggetti per i quali non sono ammesse erogazioni dirette o indirette.

I progetti saranno **necessariamente candidati da una rete di soggetti partner** tutti **coinvolti attivamente nella realizzazione del programma proposto**.

Dovrà inoltre essere individuato ed indicato un **Ente capofila** che formalmente presenterà istanza di contributo alla Fondazione in rappresentanza della rete e fungerà da unico referente per la Fondazione stessa. L'Ente capofila dovrà pertanto possedere **requisiti e competenze di natura organizzativa, economica e relazionale**.

Tutti gli enti della **compagine di partenariato dovranno partecipare attivamente**, sulla base delle competenze e delle esperienze maturate, alla realizzazione del progetto, facendosi carico della conduzione di specifiche azioni progettuali e/o contribuendo con l'apporto di risorse umane, materiali o economiche.

L'adesione al progetto da parte dei soggetti partner dovrà essere confermata attraverso

un **Accordo sottoscritto tra le Parti** che abbia una durata che consenta almeno il pieno svolgimento delle attività progettuali.

I criteri di ammissibilità sopra citati si applicano anche ai soggetti partner, qualora gli stessi, sostenendo direttamente alcuni costi progettuali, si candidino a ricevere una quota parte del contributo richiesto alla Fondazione. Pertanto, è possibile il coinvolgimento di soggetti for profit che contribuiscono finanziariamente o operativamente all'attuazione del progetto, ma tali soggetti non possono in alcun modo essere beneficiari del contributo della Fondazione.

Si specifica che ogni Ente può presentare **una sola candidatura in qualità di soggetto capofila**, limitazione che si applica anche agli Atenei dei territori di riferimento. Non è pertanto ammessa la candidatura, in qualità di soggetto capofila, da parte di due Dipartimenti del medesimo Ateneo.

La partecipazione **in qualità di partner operativo percettore** (che si candida cioè a ricevere una quota parte di contributo) **è ammissibile per un massimo di due iniziative**.

Quest'ultima limitazione non si applica ai Dipartimenti degli Atenei, ai quali viene data la possibilità di confermare il partenariato operativo anche a più progettualità.

6. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI CANDIDATURA

Le candidature andranno presentate esclusivamente on-line mediante la procedura ROL dedicata, accessibile dal sito internet della Fondazione - Area Riservata - entro il **15 settembre 2023**.

In particolare, **entro le ore 13.00 della data di scadenza**, l'istanza completa di tutta la documentazione obbligatoria richiesta dovrà essere inviata in Fondazione tramite modalità telematica.

Una volta perfezionato l'invio, l'Ente riceverà una e-mail di conferma con allegato il modulo di richiesta completo di codice di protocol-

lazione. Tale modulo andrà stampato, sottoscritto dal Legale Rappresentante e caricato in formato PDF nell'apposita procedura on-line **entro le ore 17.00 della medesima data di scadenza** (cfr. **15 settembre 2023**).

Entro i termini previsti si considerano correttamente presentate le istanze identificate, in procedura on line, con lo stato di "Chiusa". Le domande caratterizzate dallo stato di "Inviata" e "In compilazione" non avendo completato l'iter di presentazione non saranno ammesse a valutazione.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Oltre alla modulistica on-line, che richiama alcuni dati di sintesi del progetto, la proposta progettuale andrà descritta utilizzando i format messi a disposizione dalla Fondazione che consentirà la descrizione, puntuale ma sintetica, delle seguenti dimensioni:

- a) Contesto territoriale con evidenza delle motivazioni dell'intervento;
- b) Inquadramento conoscitivo dell'area di intervento;
- c) Obiettivi di impatto e di risultato che si intendono raggiungere tramite il progetto;
- d) Piano operativo proposto (Attività ed Azioni, Deliverables, Indicatori di Outcome) con relativo cronoprogramma ed analisi di fattibilità (tecnica, economica, giuridico-amministrativa);
- e) Presentazione della partnership operativa funzionale alla realizzazione del progetto con indicazione del ruolo, degli ambiti di azione e delle relative competenze messe in campo;
- f) Sistema di governance adottato per il coordinamento progettuale;
- g) Piano di Monitoraggio e Valutazione previsto per il progetto;
- h) Descrizione del piano dei costi relativo al progetto, articolato per attività progettuale e per partner responsabile della relativa spesa.

La candidatura andrà **necessariamente completata** con i seguenti **Allegati**:

- **documentazione di tipo amministrativo del soggetto richiedente**: Statuto e Atto costitutivo unitamente a copia dell'ultimo bilancio approvato e del bilancio preventivo dell'esercizio in corso, con la sola eccezione degli Enti Pubblici;
- **statuto e ultimo bilancio consuntivo approvato dei partner operativi di natura privata**, nel caso in cui, contribuendo a sostenere i costi del progetto, **si candidino a ricevere quota parte del contributo richiesto alla Fondazione**;
- **piano di Monitoraggio e Valutazione di esito** con esposizione dei valori attesi per gli indicatori proposti dalla Fondazione (format disponibili tra gli Allegati del Bando e nella sezione Documenti di Progetto) ed evidenza degli strumenti adottati per la relativa rilevazione;
- **accordo di Rete**, firmato da tutti i partner operativi coinvolti, o **lettere di partnership** in cui venga esplicitato il ruolo operativo e/o economico degli stessi e la durata dell'accordo;
- **eventuali comunicazioni o delibere di finanziamento ottenuto** da altri soggetti per l'iniziativa;
- eventuali **lettere di interesse/dichiarazione di impegno a sostenere il progetto** da parte di soggetti esterni alla Rete, ma strategici per la sua buona riuscita.

8. RISORSE DISPONIBILI, MASSIMALI RICHIEDIBILI, COFINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

La **dotazione economica** del presente bando ammonta a complessivi **euro 2.750.000**.

Il **contributo richiedibile** alla Fondazione dovrà collocarsi nell'intervallo compreso tra un **minimo di euro 150.000 ed un massimo di euro 300.000**.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere una **quota di cofinanziamento** garantita dall'Ente proponente e/o dalla rete di partnership **pari ad almeno il 20% del costo complessivo di progetto**.

Sono ritenute ammissibili solo le spese strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali, con la **seguinte limitazione**:

- a) spese per il personale dipendente già inserito in struttura della rete di soggetti proponenti, specificatamente dedicato al progetto (con indicazione di ore uomo): **fino al 20%** del valore complessivo di progetto;

Per l'**ammissibilità ai fini del contributo** tutte le spese devono risultare:

- previste nel piano finanziario presentato;
- imputate all'Ente capofila o ai Partner operativi ed effettivamente sostenute dagli stessi;

- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;
- riferite ad attività realizzate nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel presente Bando;
- effettivamente sostenute al momento della presentazione della rendicontazione;
- rientranti nelle voci di costo ritenute ammissibili come indicato nel presente Bando;
- documentate ed effettivamente pagate sulla base delle regole contabili e fiscali.

Non sono in ogni caso ammesse a rendicontazione:

- le valorizzazioni di beni e/o servizi, né il lavoro prestato a titolo volontaristico;
- spese generali di struttura (es. utenze, cancelleria, ufficio, etc.);
- oneri finanziari, commissioni ed ammortamenti;
- spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
- spese finalizzate all'acquisto di terreni;
- spese forfettarie.

9. PROCESSO DI SELEZIONE

Le candidature pervenute secondo le modalità e tempistiche richiamate nel presente Regolamento, che avranno superato la verifica di coerenza con le finalità e gli obiettivi del Bando e di regolarità formale, saranno ammesse a valutazione di merito.

Ai fini dell'assegnazione del contributo le candidature saranno esaminate secondo i seguenti criteri di valutazione:

- 1) **Significatività ed efficacia dell'intervento** proposto a tutela del capitale naturale dell'area considerata;
- 2) Grado di **concretezza e fattibilità del programma**. In tale ambito sarà presa in considerazione anche la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento;
- 3) **Coerenza del piano operativo rispetto agli obiettivi indicati**. In tale ambito sarà

- quindi valutato anche il grado di completezza, consistenza e coerenza del **Piano di Monitoraggio e Valutazione** (Indicatori di Esito, strumenti e procedure di rilevazione);
- 4) **Rete di partenariato** in termini di ampiezza, funzionalità, esperienza e competenza;
 - 5) Presenza di un **team interdisciplinare di esperti** nella realizzazione delle attività di progetto;
 - 6) **Coerenza e congruenza del piano dei costi esposto**. In tale ambito sarà valutato positivamente l'eventuale stanziamento di risorse finanziarie a sostegno del progetto candidato.

Nella selezione delle iniziative da affiancare, fatta salva la qualità progettuale, la Fondazione si riserva di assicurare un'adeguata **rappresentatività territoriale** tenendo conto anche

delle progettualità già sostenute nell'ambito delle due edizioni del bando Habitat.

In caso di esito positivo della richiesta di contributo, i beneficiari dovranno **impegnarsi a dare avvio alle attività entro 6 mesi dalla ricezione**

della comunicazione. Dell'inizio delle attività progettuali il beneficiario deve dare comunicazione alla Fondazione. Qualora, per qualsiasi motivo, tale termine non possa essere rispettato, la Fondazione si riserva di recuperare nelle proprie disponibilità il contributo concesso.

10. ESITI DELLA SELEZIONE

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche preventive o chiedere incontri di approfondimento. Indicativamente entro il mese di **novembre 2023** saranno selezionati i progetti che riceveranno un affiancamento economico. Eventuali aggiornamenti della tempistica indicata, principalmente dovuti alla quantità dei progetti pervenuti, saranno resi noti sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione, sulla base delle valutazioni

condotte e dell'esame comparato delle stesse, potrà assegnare ai progetti selezionati risorse economiche anche inferiori rispetto a quanto richiesto, avendo cura tuttavia di assicurare un valore di affiancamento congruo per la realizzazione delle azioni previste.

L'esito della valutazione, sia esso positivo che negativo, sarà reso disponibile agli Enti nella propria area riservata. L'elenco dei contributi deliberati verrà pubblicato sul sito internet della Fondazione.

11. MODALITÀ RENDICONTATIVE

Gli Enti che risulteranno assegnatari di un contributo, unitamente alla Lettera di comunicazione formale dell'importo deliberato, riceveranno specifiche indicazioni circa le modalità amministrative ed erogative cui dovranno attenersi.

Le disposizioni generali che di norma vengono applicate sono contenute nel **Disciplinare per la gestione amministrativa e per la rendicontazione dei contributi**, disponibile per la consultazione sul sito internet della Fondazione.

La Fondazione di norma eroga il contributo anche in più tranche sulla base delle spese effettivamente sostenute opportunamente documentate. Al fine di agevolare l'avvio dei progetti potrà essere erogato un **anticipo fino**

al 30% del contributo deliberato, qualora richiesto dall'Ente capofila.

I valori attesi degli Indicatori di Risultato e di Esito (IdR e IdE) compilati in sede di candidatura, ed eventualmente ri-validati in sede di avvio delle attività, costituiscono la baseline per l'impostazione del piano di monitoraggio e valutazione cui farà riferimento anche l'Ufficio Monitoraggio Progetti della Fondazione. Con cadenza periodica sarà richiesto all'Ente capofila un aggiornamento, qualitativo e quantitativo, sullo stato avanzamento operativo del progetto con l'evidenza dei risultati e degli esiti progressivamente raggiunti e a conclusione dello stesso una Relazione finale.

12. CONSULENZA E HELP DESK TECNICO

CONSULENZA

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazionecariverona.org. Per ulteriori chiarimenti è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 la Fondazione ai seguenti numeri: 045/8057.357-336-421-347-344 o inviare un'e-mail all'indirizzo: consulenza.bandit@fondazionecariverona.org, **specificando nell'oggetto il nome del Bando.**

HELP DESK TECNICO

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistenzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-04.83.713.